



I.I.S.S. Alfano da Termoli

Circolare n.175



Termoli, 05.03.2018

**Ai genitori
Agli alunni
Ai docenti
delle classi 3C, 3D**

Oggetto: Progetto” Un attore in classe. Lectura Dantis: Inferno”

Si comunica che il giorno mercoledì 07.03.2018 nelle classi 3C e 3D verrà avviato il progetto “Un attore in classe. Lectura Dantis: Inferno”, un seminario laboratoriale destinato agli studenti delle classi terze, diretto dall’attore regista Sebastiano Nardone.

Il progetto è promosso dalla Fondazione Chieti - Abruzzo e Molise, in collaborazione con l’Associazione Alt Academy, e realizzato grazie al contributo della Fondazione Banco di Napoli.

Il progetto si articolerà, in ognuna delle due classi, in dodici ore complessive di attività laboratoriali, da svolgersi in classe per un’ora a settimana, nell’orario curricolare delle rispettive docenti di Italiano.

Il progetto:

“Questa iniziativa parte da una collaudata esperienza pluriennale basata su uno dei tanti aspetti nel rapporto tra Teatro e Scuola: LA PAROLA.

Per soccorrere la parola, dunque, ci si propone di farla ridiventare evento prima che segno, di renderla viva, attraverso la lettura drammatizzata di brani dell’Inferno di Dante scelti in collaborazione con gli insegnanti. Uno degli allarmi che arriva da insegnanti e presidi riguarda proprio la capacità di lettura degli studenti delle scuole superiori spesso compromessa da un’abitudine a una comunicazione veloce, per immagini. Ragazzi che non sanno più ascoltare, leggere, scrivere ma anche parlare in modo corretto, dotati di un vocabolario ridotto e strutture sintattiche elementari.

La necessità di ricreare un evento drammatizzato, con un rinnovato esercizio delle facoltà di concentrazione, imporrà l’esigenza, oltre che di approfondire contenuti e messaggi provenienti dal testo, di conoscere l’epoca dell’evento, il suo contenuto culturale, le correnti artistiche nell’ambito delle arti visive, ecc., realizzando una possibilità viva di interdisciplinarietà. Tale operazione consente agli studenti di avvicinarsi in maniera diretta e vivace alla lettura, stimolandoli ad assumere un atteggiamento critico e attivo verso tutto ciò che è patrimonio scritto dell’avventura umana.

Scopo principale di quest’incontro tra il mondo della Scuola e quello del Teatro è il tentativo di dimostrare che alcune “Parole” come: Classico, Poesia, Verso... non sono morte o schiacciate dalla polvere dei secoli, ma sono ricolme di eterna vitalità, non sono distanti fantasmi del passato, ma sono più vicine a noi di quanto noi stessi crediamo, perché ci appartengono intimamente, perché sono dentro di noi”

LA DOCENTE REFERENTE

Viviana MUCELLI

IL DIRIGENTE

Concetta Rita NIRO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell’art.3 comma 2 del D.lgsn.39/93